

Bilancio, maxi emendamento Undici milioni per i derivati «Sconti a chi affitta a residenti»

Casa, proposte della minoranza. Maratona in Consiglio

Ca' Farsetti

VENEZIA Residenza, politiche sociali, salvaguardia ambientale e mobilità. Sono i temi sui quali si concentreranno gli emendamenti della minoranza di Ca' Farsetti durante la maratona, iniziata ieri e che tra domani e venerdì porterà all'approvazione del bilancio. In consiglio comunale i rapporti di forza sono fissati da un premio di maggioranza che assegna a chi governa una maggioranza schiacciante e per dare maggiore visibilità e peso politico alle proprie proposte l'opposizione presenterà una serie di emendamenti «manifesto», di cui 40 domani saranno presentati dal Pd. In quelli politicamente più «pesanti» ci sono la richiesta di discutere e approvare la regola-

mentazione delle locazioni turistiche entro e non oltre il 2024 (la giunta si è data tre anni di tempo), la costituzione di un fondo da destinare a chi affitta ai residenti a canone concordato e la creazione, sul modello di altri grandi Comuni italiani, di un'agenzia a cui affidare il compito di agevolare l'incontro tra domanda e offerta all'interno del mercato immobiliare privato.

«Nel cosiddetto Piano casa presentato da questa amministrazione manca tutta la parte riguardante la residenza privata — osserva il capogruppo del Pd Giuseppe Saccà — che rappresenta la maggior parte del patrimonio abitativo veneziano».

I dem propongono inoltre di alzare da 10 mila a 12 mila euro l'esenzione dell'addizionale comunale Irpef «per dare più respiro alle classi disagiate», spiega Saccà e di stanziare maggiori risorse per la

popolazione socialmente ai margini. In tema di salvaguardia ambientale, il Pd propone lo stralcio del progetto di escavo del canale Vittorio Emanuele mentre sulla mobilità su acqua si suggerisce l'istituzione di due nuovi punti di interscambio a San Giobbe e a San Basilio, la cancellazione dei previsti terminal del Montiron e di San Giuliano-Pili e la loro sostituzione con l'hub di Tessera.

Per incoraggiare la residenza, Marco Gasparinetti di Terra e Acqua propone di dimezzare l'Imu ai proprietari delle seconde case affittate ai residenti. «Partiamo da quello che si può fare sul piano fiscale — sottolinea Gasparinetti — in attesa che la giunta si decida a regolare le locazioni turistiche». E domani in consiglio comunale sarà presentato (come succede ogni anno al voto del bilancio di previsione) un maxi-

emendamento di giunta che, tra gli interventi principali, prevede lo stanziamento di 11,1 milioni di euro, da attingere da precedenti accantonamenti, per far fronte alle spese conseguenti alla sentenza dell'Alta corte di giustizia inglese sul contenzioso derivati, di ulteriori 704 mila euro per i servizi bibliotecari, di altri 325 mila euro per il Centro antiviolenza con sede a villa Franchin a Mestre e di 432 mila euro per le ludoteche cittadine, lo svago e gli spazi di aggregazione giovanile.

Paolo Guidone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dall'alto Una vista della città d'acqua e di terra ripresa con il drone